CAMERA DEI DEPUTATI N. 4051-A

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(ANDREOTTI)

DAL MINISTRO DELL'INTERNO
(RUMOR)

DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

DAL MINISTRO DELLE FINANZE
(PELLA)

DAL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(MISASI)

DAL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
(FERRARI-AGGRADI)

DAL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
(NATALI)

DAL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
(GAVA)

E DAL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(DONAT-CATTIN)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(TAVIANI)

E COL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

—

Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1972, n. 25, concernente provvidenze a favore delle popolazioni di comuni delle Marche colpiti dal terremoto del gennaio-febbraio 1972

Presentato alla Presidenza il 6 marzo 1972

N. B. — Nella seduta del 7 marzo 1972, l'Assemblea ha autorizzato il relatore Di Lisa a riferire oralmente.

TESTO
DEL GOVERNO

—

Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1972, n. 25, concernente provvidenze a favore delle popolazioni di comuni delle Marche colpiti dal terremoto del gennaio-febbraio 1972.

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 4 marzo 1972, n. 25, concernente provvidenze a favore delle popolazioni di comuni delle Marche colpiti dal terremoto del gennaio-febbraio 1972.

TESTO
DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE
(BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI)

—

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 marzo 1972, n. 25, concernente provvidenze a favore delle popolazioni di comuni delle Marche colpiti dal terremoto del gennaio-febbraio 1972 e provvedimenti in favore di comuni colpiti dai terremoti dell'anno 1971 e dalle alluvioni e mareggiate verificatesi nel gennaio-febbraio 1972.

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 4 marzo 1972, n. 25, concernente provvidenze a favore delle popolazioni di comuni delle Marche colpiti dal terremoto del gennaio-febbraio 1972, *con le seguenti modificazioni:*

All'articolo 1, al primo comma, dopo le parole: Camerata Picena, *è aggiunta la parola*: Castelfidardo; *dopo le parole*: San Marcello, *sono aggiunte le parole*: Santa Maria Nuova; *le parole*: 30 giugno 1972, *sono sostituite con le parole*: 30 aprile 1972;

al secondo comma le parole: per lo stesso periodo, *sono sostituite con le parole*: per il periodo dal 25 gennaio al 30 giugno 1972.

All'articolo 5, al quinto comma, dopo le parole: decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, *sono aggiunte le parole*: fatte salve le provvidenze previste dai successivi articoli 6 e 7 del presente decreto.

All'articolo 6, al secondo comma, dopo le parole: diverse da quelle preesistenti, *sono aggiunte le parole*: nell'ambito delle norme urbanistiche.

All'articolo 7, al primo comma, è soppressa la parola: urbani.

Dopo l'articolo 37 è aggiunto il seguente:

ART. 37-*bis*.

Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri per l'interno e per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno indicati i comuni colpiti dai terremoti dell'anno 1971

e dalle alluvioni e mareggiate verificatesi nel gennaio-febbraio 1972, ai quali si applicano le provvidenze previste dai precedenti articoli 5, 6, lettera *d*), e 27.

Agli adempimenti attribuiti dall'articolo 5 ai provveditorati alle opere pubbliche delle Marche e agli uffici del genio civile di Ancona, per i comuni che saranno indicati ai sensi del precedente comma provvederanno i corrispondenti organi aventi competenza nelle zone interessate.

Per l'applicazione del presente articolo è autorizzata la spesa di lire 5.000 milioni, da iscriversi, quanto a lire 4.000 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1972 e quanto a lire 1.000 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per lo stesso anno finanziario.

All'onere relativo si fa fronte con una corrispondente riduzione del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1972.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.